

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

RICREATTIVITÀ: MOVIMENTO, CURA E CULTURA PER IL TEMPO LIBERO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Animazione culturale con gli anziani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo generale di "Favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65" attraverso il miglioramento della qualità della loro vita. In questo processo il progetto è coerente con l'ambito di azione del programma, ovvero "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", poiché intende agire per favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a queste persone.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo progettuale "*Favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65 residenti nei comuni di Vinci, Cerreto Guidi e Capraia e Limite*" gli operatori volontari inseriti nel progetto avranno i seguenti ruoli nelle attività descritte:

Azione 1

Implementazione delle attività previste all'interno del progetto di sorveglianza attiva e di facilitazione digitale - in collaborazione con Misericordia di Vinci ed Eskimo Cooperativa Sociale Onlus, partners del progetto

Ruolo degli operatori nelle attività:

L'operatore volontario dopo aver conosciuto il personale di riferimento specifico per la sede di attuazione e aver svolto la formazione specifica per l'azione 1, collaborerà alla calendarizzazione degli incontri di coordinamento per la suddivisione delle mansioni e la condivisione delle modalità di lavoro con il personale di riferimento. Si passerà poi alla conoscenza degli utenti iscritti al servizio di sorveglianza attiva (in collaborazione con misericordia di Vinci e Eskimo Cooperativa Sociale), al fine di conoscerne le specificità e particolarità in relazione a bisogni e necessità. Una volta conosciuta la tipologia di utenti e di bisogni richiesti, si procederà ad analizzare la tipologia di interventi da realizzare e, in base ai ruoli individuati nell'attività 1.1, all'organizzazione degli interventi di accompagnamento e di facilitazione richiesti. Le ore di servizio saranno quindi organizzate anche in considerazione delle necessità di reperibilità per le attività del centralino attivo, per cui l'operatore volontario coprirà i turni come stabilito con il personale di riferimento. Periodicamente verrà quindi aggiornata la banca dati del servizio.

Sede di realizzazione delle attività: Associazione Culturale Medicea APS - via 2 Settembre, 58 - Lazzeretto (Cerreto Guidi)

Numero volontari: 1

Partner di progetto coinvolti: Misericordia di Vinci, Eskimo Cooperativa Sociale Onlus, Comune di Cerreto Guidi

Azione 2

Realizzazione Circoli di Lettura all'interno della Biblioteca Pablo Neruda di Capraia e Limite volti alla promozione e diffusione della lettura per over 65

Ruolo degli operatori nelle attività:

L'operatore volontario, insieme al personale di riferimento, predisporrà un calendario di incontri settimanali al fine di condividere il metodo attraverso il quale le attività potranno essere coordinate e monitorate. Fin da subito quindi l'operatore volontario si occuperà della selezione dei testi disponibili e dell'organizzazione di una selezione specifica per un pubblico over 65. Una ulteriore selezione sarà fatta per scegliere i libri da presentare all'interno dei circoli di lettura. Si procederà quindi alla calendarizzazione mensile degli incontri dei circoli di lettura e alla loro promozione al fine di coinvolgere gli anziani residenti nelle attività. Verranno quindi organizzati mensilmente gli incontri la cui gestione e promozione sarà affidata all'operatore volontario supportato dal personale di riferimento,

Sede di realizzazione delle attività: Biblioteca Pablo Neruda Piazza VIII 1944, Capraia e Limite

Numero volontari: 1

Partner di progetto coinvolti: Comune di Cerreto Guidi e Comune di Capraia e Limite, Pubbliche assistenze croce d'oro di Limite sull'arno

Azione 3

Realizzazione delle attività di educazione allo sport e ai sani stili di vita finalizzate a incentivare processi di inclusione, prevenzione e promozione del benessere degli over 65 del territorio della Zona del cuoio

Ruolo degli operatori volontari nelle attività

Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri previsti per la creazione del gruppo di lavoro e di conseguenza per la definizione dei ruoli insieme al personale di riferimento. Verranno quindi tenute in considerazione le specificità, le sensibilità e le caratteristiche di ognuno al fine di individuare ruoli adeguati e il più possibile coerenti con le competenze specifiche di ciascuna figura coinvolta. Si procederà quindi all'organizzazione dei corsi Afa e ginnastica grande età e all'organizzazione e calendarizzazione delle escursioni ed eventi outdoor (cammin-afa, camminate della salute, parchi in movimento). Gli operatori volontari si impegneranno quindi nella promozione del calendario di corsi e attività e parteciperanno attivamente alla loro realizzazione. Nello specifico affiancheranno il personale di riferimento nelle attività motorie svolte nelle palestre e nei circoli, seguiranno le camminate e i momenti ricreativi con il target di riferimento e parallelamente si occuperanno della definizione dei tempi e delle modalità per la loro promozione periodica, della raccolta e gestione delle iscrizioni e all'organizzazione di veri e propri momenti di socializzazione ed inclusione quali escursioni, camminate, giornate all'insegna del movimento, gite e/o cene sociali. Partendo dalle loro idee, individueranno le tappe e i percorsi di giornate sul territorio all'insegna dell'attività motoria di base come elemento di educazione e promozione dello sport, finalizzato a processi di inclusione, prevenzione e promozione di stili di vita sani e del benessere dei soggetti over 65.

Sede di realizzazione delle attività: UISP zona cuoio Via Provinciale Francesca Nord 224 -Castelfranco di Sotto (PI)

Numero volontari: 4

Partner di progetto coinvolti: Eco Istituto Delle Cerbaie, Arci Valdarno Inferiore, Unicoop Firenze - Sezione Soci Coop Fucecchio e Valdarno Inferiore

Azione 4

Realizzazione di una campagna di educazione agli stili di vita sani attraverso la promozione dell'attività motoria, della sana alimentazione e della tutela dell'ambiente

Ruolo degli operatori volontari nelle attività

Gli operatori volontari saranno impegnati, insieme al personale di riferimento della sede, nell'ideazione di una campagna di sensibilizzazione sui sani stili di vita attraverso l'ideazione e la realizzazione di materiale grafico e l'organizzazione di eventi di informazione e approfondimento. Una volta effettuata la formazione specifica necessaria, gli operatori volontari si occuperanno della pianificazione della campagna, occupandosi di tutti i passaggi necessari per la realizzazione di una campagna di comunicazione (analisi del target, definizione dei tempi, individuazione dei contenuti e delle grafiche, organizzazione del lancio e della promozione). Nell'intento di lavorare sull'educazione e promozione dello sport anche finalizzata a processi di inclusione, alla prevenzione e alla promozione di stili di vita sani e del benessere, gli operatori volontari conosceranno i partner del progetto coinvolti nell'attività e collaboreranno con loro affiancando operatori sportivi e dirigenti della sede di riferimento nella presa di contatti con enti e istituzioni del territorio per la buona riuscita degli incontri di informazione e approfondimento sui sani stili di vita. Si occuperanno quindi della promozione della campagna attraverso i canali dell'associazione (sito web, social network, mailing list, indirizzare soci) e attraverso i contatti con gli organi di stampa del territorio.

Sede di realizzazione delle attività: UISP zona cuoio Via Provinciale Francesca Nord 224 -Castelfranco di Sotto (PI)

Numero volontari: 4

Partner di progetto coinvolti: Unicoop Firenze - Sezione Soci Coop Fucecchio e Valdarno Inferiore

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria, in particolare modo in relazione alle attività previste per l'apertura degli sportelli;
 - Disponibilità a spostamenti fuori sede come previsto dal DPCM del 14/01/2019;
 - Possibilità di svolgere la formazione nelle giornate di sabato;
 - Impiego in giorni festivi;
 - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.);
 - Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.
- Infine gli operatori volontari che risulteranno idonei selezionati potranno essere inseriti all'interno dei piani vaccinali aziendali come strumento di contenimento dell'emergenza epidemiologica al fine di tutelare l'utenza presente nelle strutture, sede di attuazione del progetto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da

quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- Metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
 - lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
 - discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
 - lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
 - tecniche simulative quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
 - tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Ore 10

(complessive)

Modulo A - Sezione 1

8 ore

<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u> con particolare riguardo all'area di intervento animazione culturale con gli anziani indicata in helios.</p> <p><u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u></p>	<p>2 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> → Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità → Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali → Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona → Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Gestione delle situazioni di emergenza → Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione → Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali → Normativa di riferimento 	
<p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con</p>	

<p>riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
--	--

Modulo B
Il Servizio Civile Universale in Arci Servizio Civile APS
Moduli formativi per tutti gli operatori volontari impegnati nel progetto

Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Diritti e doveri dell'operatore volontario del SCU • Il lavoro per progetti: presentazione del progetto, obiettivi ed attività • Il servizio civile per Arci Servizio Civile: storia e mission, identità e valori 	10

Modulo C
Associazione Culturale Medicea

Contenuti: associazionismo e progettazione sociale – dalla teoria alla pratica	Ore
Chi siamo, e come funzioniamo. Cittadinanza attiva e partecipazione: i nostri progetti. Evoluzione storica di un progetto: il rapporto tra bisogno/domanda nel corso degli anni. Gestione delle risorse: attivazioni ludiche.	6

Modulo D
Fragilità nella fascia OVER 65

Contenuti: i servizi di assistenza agli over 65 – risposte diverse per bisogni diversi	Ore
L'area disabili e anziani come settore di produzione sociale. La fragilità può essere un valore? La buona pratica dell'ascolto come prevenzione del disagio.	6

Modulo E
Il progetto di sorveglianza attiva

Contenuti: storia del progetto e evoluzione della tipologia del servizio	Ore
Come nasce il progetto. Lettura e trasformazione dei bisogni di un territorio. Storia di un servizio e dei suoi risultati.	6

Modulo F
L'anziano come risorsa

Contenuti: servizi alla persona – modalità e tecniche	Ore
--	------------

Attività integrative specifiche nei servizi territoriali. Luoghi di benessere intergenerazionale.	6
Modulo G Costruire relazioni	
Contenuti: l'operatore sociale – metodi e approcci	Ore
L'approccio dell'operatore volontario a un servizio sociale. Analisi delle competenze tecniche e trasversali nei servizi di animazione. Il concetto di prevenzione nei servizi per gli anziani. Il concetto di resilienza negli anziani.	6
Modulo H UISP: Unione Italiana Sport Per Tutti	
Contenuti: storia dell'associazione ed evoluzione del ruolo – dall'intrattenimento all'assistenza	Ore
UISP: storia di un'associazione nazionale Il ruolo dell'associazionismo nel miglioramento della qualità della vita della cittadinanza. Movimenti, cura e cultura per il benessere delle persone Dalla relazione all'assistenza alla persona: il benessere cognitivo negli over 65	6
Modulo I	
Contenuti: Progettare e organizzare eventi e iniziative - dalla progettazione alla pianificazione e realizzazione delle attività motorie sul territorio	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base di progettazione sociale • Dal progetto alla sua realizzazione: dall'idea alla pianificazione delle attività • Creazione di un gruppo di lavoro • Gestione e pianificazione delle attività • Eventi sportivi e territorio: organizzazione e adempimenti 	8
Modulo L Comunicazione e informazione	
Contenuti: comunicare nel terzo settore – strumenti e modalità	Ore
L'informazione e la comunicazione nella promozione sociale. Piani di Comunicazione: come e perché. Progettare la comunicazione. Comunicare nel web. Social network: nuovi mezzi di comunicazione. Analisi e scelta dei canali di comunicazione in base al target. Creare eventi di animazione sociale Intrattenimento e ricreazione: la gestione del tempo e degli spazi Come attivare la mente con arte e creatività	8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

WEL.COM - WELFARE DI COMUNITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
F: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>